

STORINA
ERIA
W
MELLINO
21/03/09

INTERROGAZIONE CIRCA LA RICHIESTA DI INTERVENTI PRESENTATA
DAI CONSIGLIERI COMUNALI L. IERMANO, L. BARBATO E G.
CIARDIELLO.

In riferimento alla segnalazione pervenuta in data 24/02/2009 a firma dei consiglieri comunali L. Iermano, L. Barbato e G. Ciardiello circa alcuni interventi “ .. che richiedono l’attenzione immediata dell’amministrazione ...” si fa presente quanto segue:

- Per quanto attiene la strada comunale Pietrastornina – Pascone – Starza, interrotta all’altezza della località Ciulli e chiusa con propria ordinanza n. 1 del 08/01/2009, al momento l’ufficio tecnico ha in avanzata fase di redazione il progetto di risanamento e sistemazione dell’attraversamento del torrente “fosso Gizzi”. Data la entità del danno e le limitate dimensioni dell’attuale sistema di attraversamento del corpo stradale, l’intervento programmato dall’ufficio consiste nella realizzazione di uno scatolare rettangolare in conglomerato cementizio armato di idonee dimensioni tali da evitare ogni futura possibile occlusione. L’intervento programmato, considerata l’entità del danno, comporta una notevole spesa, circa 50.000,00 (cinquantamila) euro.
- Per quanto attiene la strada rotabile di accesso alle zone montane, all’altezza dell’area P.I.P., si fa presente che già con nota del 25/11/2008 l’ufficio tecnico aveva invitato la società CABLOIRPINA a sistemare la palificata posta lungo il confine del lotto loro assegnato con la suddetta strada. In particolare si diffidava la suddetta società a procedere alla “ Chiusura degli spazi esistenti fra i pali costituenti la palificata a ridosso del confine con la strada comunale di accesso alle zone montane e lungo il confine con l’altro lotto del Piano Insediamenti Produttivi al fine di evitare ulteriori fuoriuscite di materiale lapideo ed a sistemare la strada comunale franata per effetto del cedimento avutosi”. In data 02/03/2009 la polizia municipale segnalava che oltre al cedimento della strada si era avuta anche la rottura della fogna posta lungo la strada in questione. Considerato che la CABLOIPRINA non aveva provveduto a ripristinare il danno arrecato, con ordinanza n. 8 del 04/03/2009 si ordinava alla società CABLOIRPINA di provvedere ad horas alla sistemazione del corpo stradale del tratto di strada interessato dal cedimento, al ripristino dei sottoservizi danneggiati ed al ripristino della pavimentazione stradale. A seguito della suddetta ordinanza, la CABLOIPRINA non eseguiva alcun intervento ordinato e non manifestava alcuna volontà di disponibilità alla eliminazione del problema creato. L’ufficio tecnico, preso atto di tale inadempienza, provvedeva ad incaricare un tecnico di fiducia dell’Amministrazione al fine di redigere un idoneo progetto di risanamento dell’area per la eliminazione del problema sorto. La redazione del progetto, a causa delle avversità atmosferiche che hanno interessato il nostro territorio in questo scorcio di mese di marzo, ha subito un ritardo nella sua elaborazione a causa delle difficoltà di procedere ai rilievi del caso. Appena in possesso degli

elaborati progettuali indicanti gli interventi da eseguire, gli stessi saranno notificati alla parte con l'ulteriore invito a volere intervenire in proprio ed in caso di diniego procedere all'affidamento dei lavori in danno della CABLOIRPINA. Ovviamente lo scrivente ha ben presente l'importanza della strada in questione e quanto essa sia strettamente connessa all'economia del nostro paese.

In riferimento alla segnalazione pervenuta in data 11/03/2009 sempre a firma dei consiglieri comunali L. Iermano, L. Barbato e G. Ciardiello circa la possibilità di creare un'area di parcheggio alla via Damiani "al fine di migliorare i servizi nonché la qualità della vita dei cittadini residenti in quella zona" si fa presente quanto segue:

- Come bene è a conoscenza dei firmatari della richiesta il quartiere di via Damiani è raggiungibile da Piazza Vittorio Veneto solo tramite delle scale poste quasi fin dall'inizio di detta via. Altro accesso a detta strada è tramite via Torre, posta a monte dell'abitato e con ingresso lungo la strada di accesso alle zone montane poste a circa 1,5 chilometri da piazza Vittorio Veneto. La mancanza assoluta di aree disponibili lungo la detta strada hanno sempre impedito la possibilità di creare idonea area di sosta. Del resto, come è bene a conoscenza dei consiglieri di cui sopra, altre zone del centro abitato di Pietrastornina presentano lo stesso problema. Tra queste giova ricordare via Monte Di Dio, Traversa di via Castello e parte della stessa via Castello, via S. Minucci, via Perugini ecc. Tutte queste strade del centro urbano di Pietrastornina presentano le stesse caratteristiche e cioè presenza di scale ed obiettiva impossibilità di garantire l'accesso con mezzi meccanici, anche e soprattutto mezzi di emergenza (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.). In ogni caso, va innanzitutto ricordato che la parte bassa di via Damiani ha, a pochi metri di distanza, il parcheggio realizzato da questa amministrazione a ridosso dell'attuale sede della comunità montana con accesso lungo via De Gasperi. Infatti una scala collega detto parcheggio con la parte bassa di via Damiani. Per quanto attiene la parte alta di via Damiani, considerato che non vi sono aree disponibili lungo detta strada per l'elevata concentrazione di fabbricati e la presenza del torrente San Martino, e tenuto conto che la creazione di parcheggi in aree non preventivamente a ciò preposte, comportano varianti agli strumenti urbanistici vigenti, questa amministrazione, stante la redazione del Piano Urbanistico Comunale in itinere, si farà carico di prevedere e predisporre, sia lungo via Damiani, parte alta, che lungo via Castello, parte bassa, di idonee aree di sosta autoveicoli.



Sindaco